

PRIMARIE 21 Marzo 2010



Partito Democratico

SPEZIALE

SINDACO

Gela prima di tutto!



La politica non si improvvisa

Anno 2 Numero 8
Inserto
FEBBRAIO/MARZO



Network Marketing Pubblicità
oc.com@tiscali.it



Mensile di politica, costume e società

Bagno di folla
per l'On. Speciale.
Incontro con la città
per le primarie
del 21 Marzo

Gela vuole Speciale SINDACO

PRIMARIE
21 Marzo 2010

*La politica non si
improvvisa*

SPEZIALE *SINDACO*



Principi etici, politici e democratici

"La politica non si improvvisa", recita uno slogan dell'on. Lillo Speziale, candidato alle primarie del PD e aspirante sindaco di Gela. Un'affermazione che non è solo uno slogan ma un dato di fatto perchè scaturisce dalla sua esperienza politico-amministrativa, acquisita in tanti anni di attività nelle istituzioni. Lo ribadiscono i suoi principi etici, politici, democratici, la passione con cui, sin da piccolo, vive da protagonista la battaglia politica in difesa dei diritti della gente. Lo dimostrano i consensi che da più parti (dal popolo come dai vertici di governo, a tutti i livelli) gli sono sempre arrivati in 38 anni di impegno sindacale, politico e istituzionale, frutto delle sue capacità, della concretezza e dell'autorevolezza, largamente riconosciute in tante occasioni. L'on. Lillo Speziale, nelle comunali del 1972, all'età di 21 anni appena compiuti, viene eletto nella lista del PCI e diventa, in quel momento, il più giovane consigliere comunale della storia di Gela. Vi resterà per quattro legislature, fino al '92, ricoprendo incarichi di capogruppo, assessore all'urbanistica e ai lavori pubblici e di vice sindaco. Speziale in quegli anni vive e lavora in fabbrica, tra i lavoratori del petrolchimico, dove svolge attività di perito elettrotecnico, e dove i problemi sindacali sono all'ordine del giorno. Lui è lì, tra la gente, in prima fila nelle manifestazioni, nei cortei come nelle trattative. Protagonista di mille battaglie, capace di analizzare le situazioni difficili, di saper leggere gli avvenimenti e di proporre le soluzioni giuste. I compagni di lavoro, che da subito gli hanno riconosciuto le qualità di leader, lo eleggono delegato di reparto. Nel 1975, è l'intero movimento sindacale della CGIL che lo elegge segretario cittadino della Camera del Lavoro. Un'esperienza impegnativa e affascinante che ricoprirà fino al 1977. Nel 1991, l'on. Lillo Speziale viene candidato all'Assemblea Regionale Sicilia per la provincia di Caltanissetta. Gela e la sua circoscrizione lo eleggono con grande entusiasmo. Da allora ad oggi sono cinque le legislature che lo vedono presente all'Ars, anche se una (quella delle dimissioni del presidente Cuffaro) si è conclusa anticipatamente. In questi anni, l'on. Speziale è stato primo firmatario e relatore di numerosi disegni di legge, mozioni, interrogazioni, interpellanze. Ha ricoperto cariche assai prestigiose, se è vero, come è vero, che, nel '98 è stato eletto presidente del suo gruppo parlamentare restando in carica fino al 2006. Quindi è stato eletto vice presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, ruolo che ha svolto dal 2006 al 2008, per poi essere chiamato, dai deputati di maggioranza ed opposizione, a coprire la prestigiosa carica di presidente della Commissione Regionale Antimafia, che tuttora conserva. Oggi, l'on. Lillo Speziale vuole dedicare a Gela questo grande patrimonio di esperienza e di conoscenza, che diventi punto di riferimento di tutti, per la rinascita di una città, da troppo tempo trascurata e che oggi appare duramente provata, smarrita e confusa.



On. Lillo Speziale



PRIMARIE 21 Marzo 2010

La politica non si improvvisa

SPEZIALE
SINDACO

GELA prima di tutto!



On. Lillo Speciale

Lunedì, 15 marzo, giorno dell'entusiasmante incontro con i suoi sostenitori e alla presenza dei sindaci della zona gelese e del presidente del gruppo parlamentare all'ARS, Antonello Cracolici, l'on. Lillo Speciale ha voluto ricordare il compianto Giovanni Altamore, definendolo "vero intellettuale" e citando il saggio consiglio che lui, l'insegnante, il maestro politico, dava all'allievo che iniziava la sua esperienza: "Lillo, ricorda sempre quello che ti dico: nelle cose che farai al primo posto ci deve essere Gela, con i suoi problemi, la gente, la nostra gente, la nostra città". E Lillo Speciale, fedele agli insegnamenti dell'amato maestro, ha voluto che nella convention campeggiasse una scritta: GELA PRIMA DI TUTTO. Se qualcuno si chiedeva perchè Lillo Speciale dovrebbe essere sindaco di questa città, la prima risposta l'avrà trovata proprio in queste parole, che hanno un grosso peso, che hanno il sapore e la consistenza di una professione di fede, l'assunzione solenne di un impegno: prima di tutto Gela.

AL SERVIZIO DELLA CITTA' - Lillo Speciale non arriva a questo appuntamento con la città per fare carriera politica, per utilizzare il comune come trampolino di lancio, come tanti hanno fatto o hanno tentato di fare, magari a discapito della città. No. Lillo Speciale chiede ai gelesi di poter fare il sindaco perchè vuole mettere al servizio di questa comunità tutta l'esperienza acquisita in quasi 30 anni, la ricchezza delle conoscenze, la professionalità, l'entusiasmo mai sopito e la passione politica sempre viva, per costruire insieme la Gela del terzo millennio. E questa potrebbe essere la risposta al secondo "Perchè Lillo Speciale Sindaco di Gela". A proposito... Lo sapete che se Speciale diventerà sindaco lo farà gratis? L'ordinamento degli enti locali della Regione Siciliana prevede infatti che un deputato regionale che fa il sindaco non può cumulare le indennità delle due cariche: quella regionale azzerata l'indennità comunale. Quindi ci guadagnerebbe la città, che con quei soldi (che non sono poi tantissimi) potrebbe fare qualche altra cosa.

LA PRIMAVERA DI GELA - Dal 25 agosto dell'85 al 21 agosto dell'86, Gela visse la sua "Primavera della Speranza" con la giunta Tignino e Speciale vice sindaco, assessore ai lavori pubblici. Finalmente, molte vie cittadine furono sistemate. Si aprirono decine di cantieri. Tanti disoccupati trovarono lavoro. Si asfaltarono le strade in città e per la prima volta anche nella zona balneare di Manfria, che era stata lasciata sempre nella polvere (d'estate) e nel fango (d'inverno). Furono avviati i piani di recupero. Nelle due giunte Tignino (l'altra fu tra l'87 e l'88) Speciale, con un centinaio di ombrelloni gratuiti ai bagnanti, un servizio di assistenza e la pulizia dell'arenile, inventò le "spiagge attrezzate", recuperando e valorizzando l'intero lungomare gelese. Le vecchie case diroccate invase dalle erbacce (deposito di rifiuti e covo di topi) furono ristrutturate e trasformate in accoglienti bar, pizzerie, tavole calde, centri colazione. Insomma, spendendo pochi soldi pubblici, Speciale avviò un meccanismo economico di crescita e di sviluppo che ancora oggi fa girare ricchezza. Lillo Speciale inventò il suo "Piano del Colore", un grande progetto per sostenere, con il contributo pubblico, il rifacimento delle facciate delle case nei quartieri sorti a nord della città, per restituire il decoro urbano al centro abitato. Ma l'invidia è brutta cosa. I notabili di Gela e i potentati politico-affaristici ebbero paura di quella iniziativa. Una maggioranza trasversale la osteggiò. Temevano che si legasse in maniera perenne al nome di Speciale uno dei più grandi processi urbanistici siciliani di recupero di interi quartieri, di valorizzazione di un immenso patrimonio immobiliare, e di integrazione socio-architettonica tra vecchio e nuovo. Speciale portò l'idea alla Regione che poi ne fece una legge e oggi in Sicilia è possibile rifare le facciate col contributo pubblico. La città allora avvertì la grande ventata di novità. Si rese conto che le cose stavano cambiando davvero. E sostenne lo sforzo di quegli uomini



On. Antonello Cracolici
PRES. Gruppo parlamentare ARS



Ignazio Giudice
FILLEA - CGIL



Angelo Licata
Componente PD



Luciana Carfi
Componente Reg.le direttivo PD



Avv. Giovanni Di Martino
Sindaco di Niscemi



Luigi C...
Sindaco di Butera

coraggiosi, amandoli e incoraggiandoli, mentre in consiglio comunale, qualcuno tramava per far cadere la giunta Tignino-Speciale. Vi riuscirono, uccidendo la Primavera di Gela. Oggi, Speciale, da sindaco, vorrebbe ridare vita a quella "Primavera di Speranza". Questa potrebbe essere la risposta al terzo "Perchè Speciale Sindaco di Gela". Per le capacità ampiamente dimostrate. Di perchè potremmo elencarne molti altri. Ma ci limitiamo a una constatazione. Ci sono le primarie del PD e c'è anche un rilevamento demoscopico.

GELA VUOLE SPEZIALE SINDACO - Il sondaggio, voluto dalla direzione nazionale del Partito Democratico, ha dato un risultato univoco: due gelesi su tre vogliono Speciale Sindaco. Si tratta ora di confermarlo massicciamente andando a votare Speciale, domenica, 21 marzo, nei gazebo delle primarie. Possono dare il loro voto i cittadini da 16 anni compiuti in su. Si vota dalle 8 alle 22 in una sola giornata. Quindi, scegliamo Speciale e poi, il 30 e 31 maggio, andremo a ribadire questa scelta votandolo sindaco di Gela alle elezioni comunali. Votare Speciale per il cambiamento, per lo sviluppo, per il lavoro. Per Gela, prima di tutto. Perchè la politica non si improvvisa.



PRIMARIE
21 Marzo 2010

La politica non si improvvisa

SPEZIALE SINDACO